



LE MILANESI

di Elisabetta Piselli

«IL MONUMENTALE DIVENTI ANCHE LUOGO PER I VIVI»



Questa è la storia di Carla De Bernardi, milanese nata ad Alessandria d'Egitto e vissuta a Parigi fino ai 12 anni. Medico mancato per una manciata di esami, fotografa, manager, scrittrice, moglie, mamma. Carla è tante cose. Ed è milanese d'adozione. Perché milanesi si può anche diventare. Inizia a lavorare come fotografa negli anni '80. S'innamora di quell'arte nello scantinato di un amico fotografo. Le foto appese ad asciugare, l'odore delle pellicole, i volti delle persone. La fotografia è trasmettere l'emozione di altri. Il divorzio la porta a dover cambiare mestiere. Per dieci anni diventa manager di una grande azienda. E poi è di nuovo tempo di cambiare. Lavora sull'anima. Fa il Cammino di Santiago de Compostela. Torna a Milano e la sua esperienza diventa un libro. Fotografie e pensieri pellegrini. A quello seguono altri cammini ed altri libri. Oggi Carla è presidente degli "Amici del Monumentale", il museo a cielo aperto di Milano. Qui si trovano monumenti dal valore inestimabile. Qui riposano i più grandi nomi milanesi, da Toscanini a Bramieri. Visite guidate, eventi, libri. Oggi è un bene da preservare, l'associazione nasce proprio con questo intento, ma non solo. Le chiedo come vede il Monumentale nella Milano di domani: «Sta cambiando la cultura, non si costruiscono più monumenti importanti dalla fine degli anni '80. Serve manutenzione e tutela di questo capolavoro aperto a tutti. Domani il Monumentale sarà sempre più un luogo di aggregazione. Come diceva Foscolo, dobbiamo farlo diventare un luogo per i vivi». E non sarà impresa semplice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La media degli stipendi erogati agli stranieri è di 1.158 euro al mese. I sindacati: «Integrazione prioritaria per un corretto sistema di welfare»

In crescita, ma pagati meno degli italiani

di Alessandro Nitini

Sono eloquenti i dati presentati nel Dossier Statistico Immigrazione 2019, ideato da Cgil, Cisl e Uil della Lombardia sulla base di una ricerca affidata a Idos. Dal rapporto emerge come gli stranieri residenti in Lombardia vengano impiegati in settori a bassa valenza professionale, con salari spesso insufficienti al mantenimento della famiglia, e faticano ad accedere ai servizi di welfare.

Inumeri. Gli immigrati rappresentano l'11,2% dei contribuenti lombardi e i loro stipendi sono inferiori del 21,9% a quelli degli italiani: 1.158 euro rispetto a 1.483. «Il nostro mercato del lavoro oggi è segmentato e diseguale - osserva Valentina Cappelletti, segretaria Cgil Lombardia - . Il sistema di welfare è impoverito ed esposto. La protezione sociale è centrata su un modello familistico insostenibile. La collocazione dei cittadini stranieri nella nostra società dipende da questi fattori. Per questo contrastiamo tutte le norme che discriminano fra residenti e non: perché allargano le fratture sociali anziché curarle, come dovrebbe essere compito della politica e delle istituzioni



fare». «È nostra convinzione - aggiunge Pierluigi Rancati, segretario Cisl Lombardia - che sia necessario riformulare integralmente la legislazione italiana in materia di immigrazione, asilo e cittadinanza». «Dopo l'accoglienza dobbiamo darci come priorità l'integrazione - sottolinea Clara Lazzarini, segretaria Uil Milano Lombardia -, fatta dal consapevole esercizio dei propri diritti e contestuale all'obbligo di rispettare i doveri».

Le quote. La Lombardia è la regione d'Italia con il maggior numero di residen-

ti stranieri: sono un milione e 181.772, con una crescita del 4,7 per cento in cinque anni (tra il 2013 e il 2018). Un aumento che si riflette sulle nascite nella regione (è straniero il 21,7% dei nuovi nati) e impatta sul numero degli studenti: gli alunni in Lombardia non nati in Italia sono il 33%. A Milano i residenti stranieri sono 470.273, ovvero il 14,5% del totale dei residenti nel capoluogo lombardo. Infine, il contributo degli immigrati al Pil lombardo, sia in termini di produzione, consumi ed entrate erariali, ammonta all'11,2%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco altre colonnine di ricarica

Saranno 270 le nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici in tutta la Lombardia. Lo prevede una delibera approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi. Com-

pletivamente si tratta di un investimento di quasi 7,5 milioni di euro per 270 colonnine (268 pubbliche o private ad accesso pubblico e 2 a solo uso privato) di cui 70 high power. **AN**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova energia nelle case Aler Regione finanzia 15 milioni per l'efficientamento

Ammonta a 15 milioni di euro lo stanziamento deliberato della Regione Lombardia per opere di efficientamento energetico sulle case popolari. La dotazione è ripartita in 10 milioni destinati alle Aler e 5 ai 133 Comuni ad "Alta Tensione Abitativa" «Il 42 per cento dei consumi di energia e delle emissioni in Lombardia deriva dal riscaldamento degli edifici civili - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Raffaele Cattaneo - . Poter efficientare, e oggi le tecnologie consentono di farlo fino al 70 per cento (riscaldare e illuminare con il 30 di quello che un tempo si

riscaldava e illuminava con 100), permette una strategia in cui guadagnano tutti». Saranno finanziate opere di efficientamento energetico del sistema involucro e impianti, mirate al raggiungimento degli standard più elevati di prestazione energetica ed emissiva, compresi interventi per l'installazione di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili integrati da sistemi di accumulo posti al servizio dei fabbricati stessi, nonché interventi di sostenibilità ambientale previsti nei criteri di valutazione. **AN**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Moncler nel 2020 in Galleria

Si lavora per il nuovo negozio monomarca Moncler in Galleria Vittorio Emanuele. L'apertura, come comunicato dal brand, è prevista nella seconda metà del 2020 in concomitanza con altre aperture in Europa, tra cui Barcellona, Asia Pacifico, tra cui il Giappone, e in Nord America. Lo spazio in Galleria sarà quello dell'ex Urban Center a pochi passi dall'entrata di piazza della Scala. **AN**

© RIPRODUZIONE RISERVATA